Istituto Comprensivo di San Martino di Lupari
Via Firenze, 1 – 35018 San Martino di Lupari (PD)
Tel. 049 5952124
PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno scolastico 2022/2023

PRIMA SEZIONE
SCENARIO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEL PdM
I RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE - SINTESI

I RISULTATI DEL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE				
ESITI DEGLI STUDENTI	**Indicatori**	**Punti di forza**	**Punti di debolezza**	**Giudizio assegnato**
2.1 Risultati scolastici	**2.1 a Esiti degli scrutini** **2.1.b Trasferimenti e abbandoni**	I dati relativi all'ammissione degli studenti dell'Istituto alla classe successiva risultano in linea con quelli della provincia, della regione e dell'Italia. Gli studenti si distribuiscono in modo omogeneo rispetto ai dati provinciali, regionali e italiani relativamente alla fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, con l'unica eccezione riferita al numero di alunni che si diplomano con lode. Quest'ultimo risulta inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e italiana. Tali evidenze costituiscono certamente un punto di forza dell'Istituto, soprattutto se letti alla luce dei dati relativi al background socioculturale mediano delle famiglie a cui gli studenti stessi appartengono che	Il background socioculturale mediano delle famiglie a cui gli studenti stessi appartengono risulta medio-basso. Questo dato rappresenta certamente un aspetto di cui tener conto nella pianificazione delle azioni strategiche che l'Istituto mette in atto per il miglioramento della propria azione educativa e didattica. Sono infatti previsti nel nostro Istituto progetti di recupero e potenziamento delle abilità e delle competenze di base con particolare attenzione a quelle linguistiche, logico-matematiche e relative alle lingue straniere. Si sottolinea come sia necessario avviare parallelamente un percorso per la valorizzazione delle eccellenze e il potenziamento	**4**

		risulta medio-basso (dato rilevato dai questionari delle prove Invalsi a.s. 21/22). Non risultano casi di abbandono scolastico e i dati relativi ai trasferimenti in uscita sono rarissimi e motivati da esigenze di natura familiare (es. trasferimenti del nucleo).	della fascia di studenti che si collocano nella fascia alta rispetto agli esiti scolastici (Certificazioni linguistiche, Giocamat, progetto di scrittura creativa...) alla luce del dato relativo al numero di alunni che si diplomano con lode all'Esame di Stato, dato che esso risulta inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e italiana.	
Motivazione del giudizio assegnato: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo). La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.				
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	**2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica** **2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove di italiano e matematica** **2.2.c Effetto scuola**	Nelle prove standardizzate nazionali gli studenti ottengono risultati superiori sia rispetto alla media nazionale, sia a quella del Nord Est, sia a quella del Veneto. Ciò vale in particolare per le discipline italiano e matematica e per l'inglese relativamente alla competenza di Reading nelle classi terze della scuola	Sarà necessario aprire una riflessione in merito agli esiti delle prove standardizzate di inglese per le classi quinte e relativamente alla competenza di Listening nelle classi terze della scuola secondaria di secondo grado, che appaiono inferiori rispetto alla media nazionale. Altro aspetto da considerare è la significativa varianza	**5**

		secondaria di secondo grado. Nel tempo la scuola è riuscita a ridurre il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza e rispetto alle scuole con background socioeconomico e culturale simile, che nel caso dell'Istituto comprensivo di San Martino di Lupari risulta essere medio-basso. L'effetto scuola rilevato dalle prove standardizzate è in per alcune classi/discipline in linea con la media nazionale e nella maggior parte dei casi positivo. In presenza di un background contesto socioeconomico medio-basso il dato appare sicuramente molto positivo. Pertanto la scuola si prefigge di mantenere e se possibile migliorare i risultati finora ottenuti continuando ad incentivare progetti di recupero e potenziamento dell'offerta formativa legati ad espliciti e chiari obiettivi didattici e formativi in linea con la mission d'Istituto.	negli esiti rilevata tra classi e ancor più tra plessi nella scuola primaria, e tra le classi nella scuola secondaria. Da considerare che alla scuola primaria quasi tutte le classi si vengono a costituire in automatico dal momento che esse sono territorialmente dislocate in plessi diversi del territorio comunale. Un ulteriore vincolo alla formazione delle classi è costituito dalla scelta del tempo scuola effettuata dai genitori al momento dell'iscrizione. Pertanto in questa situazione non è possibile rendere maggiormente omogenee le classi operando un'attenta formazione delle stesse sulla base delle osservazioni dei docenti e del passaggio dati con la scuola dell'infanzia. Alla scuola secondaria questa criticità è stata in buona parte risolta grazie alla scelta operata dal Consiglio d'Istituto di non vincolare in alcun modo la formazione delle classi prime alla preferenza nella scelta della seconda lingua comunitaria effettuata dai genitori.	

			Attualmente nella formazione delle classi alla scuola secondaria resta pertanto solo il vicolo posto dalla scelta delle famiglie di optare per un tempo scuola distribuito su 5 o 6 giorni settimanali.	
Motivazione del giudizio assegnato: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.				
2.3. Competenze chiave europee		L'Istituto si è dotato negli anni di un Curricolo verticale per competenze, che delinea in un impianto chiaro e coerente l'orizzonte progettuale a cui la scuola tende. Nella stesura del documento si è posta particolare attenzione alla declinazione degli indicatori delle competenze chiave in rubriche valutative comuni che diano conto dei livelli di apprendimento raggiunti in ottica intersoggettiva. Tale operazione ha specialmente riguardato le competenze europee con marcata vocazione interdisciplinare quali: competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche;	La valutazione delle attività e delle competenze nell'ambito dell'Educazione Civica risulta particolarmente difficile da attuare dovendo tenere in considerazione contemporaneamente le evidenze rilevate in discipline differenti e da tutti i docenti del team/consiglio. La soluzione sperimentata per risolvere tale criticità è stata quella di progettare attività per uda il più possibile trasversali e corredate da rubriche valutative condivise e coerenti con il curricolo di Educazione Civica d'Istituto. La scuola dell'infanzia sta operando per sviluppare griglie di valutazione comuni sviluppate dai docenti dei tre plessi, per dotarsi di	**5**

		spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di adottare modalità di valutazione e certificazione condivise con particolare riferimento alle competenze meno legate ai diversi ambiti disciplinari e che pertanto in un'ottica valutativa "soggettiva" più facilmente sfuggirebbero alla rilevazione puntuale degli insegnanti. Si sottolinea inoltre come tutti i documenti di progettazione elaborati dai docenti dei tre ordini scolastici (PPAE/piani di lavoro annuale e triennale), siano stati resi coerenti con l'impostazione del curricolo verticale per competenze. Essi trovano nelle rubriche valutative elaborate per livelli alla scuola primaria (O.M. 172/2020) e in quelle declinate per indicatori della scuola secondaria un naturale e coerente strumento di valutazione.	strumenti di rilevazione delle competenze più uniformi e garantire all'utenza un'offerta formativa condivisa anche in ottica di continuità orizzontale nel corso dell'anno scolastico 2022/23. Nonostante il lavoro in questo ambito non possa ancora definirsi completamente concluso possiamo affermare che la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe.	

Motivazione del giudizio assegnato:
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è molto buono: le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate.
La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio: sa gestire il proprio studio settimanale e portare a termine il proprio lavoro scolastico nei tempi stabiliti. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza di una griglia di rilevazione delle competenze sociali e civiche (in base ai criteri del comportamento), si progettano uda per competenze/compiti esperti in particolare per la progettazione della disciplina trasversale Educazione Civica. Le potenzialità della piattaforma G-Suite e relativi strumenti di lavoro costituiscono un efficace strumento di condivisione delle buone pratiche didattiche facilitando il lavoro collaborativo tra docenti.

2.4. Risultati a distanza		Gli esiti a distanza nelle prove Invalsi sia per le classi quinte che per le classi terze sono superiori alla media nazionale, del Nordest e del Veneto	Le competenze di Listening in lingua inglese risultano inferiori alla media della macroarea e regionale. Sarà opportuno e necessario valutare un percorso di riflessione per pervenire a proposte migliorative in merito a questo aspetto. Non è ancora possibile valutare gli esiti delle prove Invalsi a distanza al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado e la situazione in merito alla prosecuzione del percorso di studi al termine della scuola secondaria di secondo grado per per indisponibilità dei dati in piattaforma. Permane alla scuola primaria una maggiore diseguaglianza dei risultati tra le classi, ciò è dovuto al fatto che in quasi	**5**

			tutti i casi le sezioni si "autoformano" in base alle scelte relative al tempo scuola e al plesso di riferimento effettuate dai genitori in fase d'iscrizione.	
Motivazione del giudizio assegnato: Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.				

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

AREA DEGLI ESITI	Indicatori	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
2.1. Risultati scolastici	2.1.a Esiti degli scrutini 2.1.b Trasferimenti e abbandoni	• Migliorare del 10% i risultati delle Prove Invalsi di Inglese (reading e listening) in entrambi gli ordini di scuola • Ridurre la varianza tra le classi parallele di almeno il 10% (classi scuola primaria e classi scuola secondaria) • Rendere omogenee le prove di verifica della scuola primaria e secondaria (classi parallele)	• Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di Inglese. • Mantenere gli standard dei risultati delle Prove Invalsi di Italiano e di Matematica • Risultati delle prove comuni di italiano, matematica, lingua straniera (per livello): proseguire il monitoraggio, il confronto e l'analisi.
2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove di italiano e matematica 2.2.c Effetto scuola	• Ridurre la varianza tra le classi del 10% minimo tenendo conto della media dei punteggi generali al netto del cheating • Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Inglese	• Consolidare l'applicazione del Protocollo interno di somministrazione e correzione delle Prove Invalsi. • Utilizzare come strumento di progettazione e verifica la piattaforma GESTINV (obiettivo coerente anche con le dimensioni previste dalla nuova modalità di valutazione)

2.3. Competenze chiave europee		Favorire lo sviluppo del pensiero laterale e delle abilità legate al team working per aumentare la motivazione degli alunni e il senso di autoefficacia prevenendo i fenomeni di dispersione scolastica.	Prevedere la progettazione di attività didattiche e di UDA per competenze in ottica trasversale.
2.4. Risultati a distanza		Migliorare del 2 % gli esiti a distanza degli alunni che si collocano nelle fasce del 6 e del 10 e lode.	Prevedere attività di recupero mirate al miglioramento delle abilità degli alunni con risultati scolastici medio-bassi e di potenziamento delle competenze di coloro che si collocano nella fascia della popolazione scolastica con esiti particolarmente soddisfacenti.

*Le **priorità** si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti […] **Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2 per scuola) selezionandole all'interno di una stessa area o al massimo di due aree degli Esiti degli studenti.***

I ***traguardi** sono di lungo periodo e riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano **in forma osservabile e/o misurabile** i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo.*

Illustrare il percorso di analisi svolto dalla scuola e le motivazioni alla base della scelta delle priorità:

I bisogni del contesto interno ed esterno (es. riportare in sintesi i risultati delle analisi del contesto e della rilevazione delle esigenze svolta con le parti interessate, le caratteristiche della popolazione scolastica, del personale, ecc.).
La Scuola riveste un ruolo fondamentale quale primo mediatore dell'inserimento sociale dei bambini e degli alunni, teso a evitare la separazione (etnica, linguistica, religiosa e culturale) attraverso l'insegnamento e l'apprendimento di dinamiche di socializzazione caratterizzate da messaggi inclusivi e scambi culturali e sociali. La varietà dei paesi di provenienza degli alunni pone sfide impegnative sia dal punto di vista delle relazioni con le famiglie che dal punto di vista della didattica e dell'organizzazione.

Come le priorità e i traguardi scelti possono rispondere ai bisogni.

"Migliorare i risultati al termine del 1° ciclo", consente allo studente di ampliare la scelta delle scuole secondarie di II grado, garantendogli il successo formativo indipendentemente dalla situazione di partenza e gli permette di avere maggiori possibilità sia in ambito scolastico che lavorativo; anche per le famiglie è uno stimolo per l'innalzamento del livello culturale.

I criteri principali che hanno orientato la scelta (es. livello di criticità; impatto sulla scuola; urgenza del miglioramento) – illustrare le valutazioni operate in base ai criteri analizzati.
Anche se l'Istituto si colloca in linea con le scuole simili per background socioculturale, i risultati scolastici, seppur migliorati nella triennalità, richiedono un'attenzione tale da rendere necessario un continuo intervento di miglioramento.

Quali nessi sono rilevabili tra le priorità e gli obiettivi strategici della scuola illustrati nel PTOF.
La legge 107 del 2015 ha come finalità complessive l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, la realizzazione di una scuola aperta, la garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Il **Piano di Miglioramento** si integra perfettamente con il **PTOF 2022/2025** in quanto entrambi condividono azioni comuni riferibili a:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Illustrare il percorso di analisi svolto dalla scuola e le motivazioni alla base della scelta dei traguardi:

Con quali criteri sono stati definiti i traguardi di ciascuna priorità (es. come ogni traguardo risulti contemporaneamente realistico e sfidante)?
Ogni traguardo indicato risulta realistico perché è stato individuato dopo l'analisi delle tabelle presenti nel RAV e sfidante perché la Scuola vuole innalzare ulteriormente il livello di preparazione degli studenti, nonostante sia medio-basso il background socio-economico delle famiglie.

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'a.s. corrente			
PRIORITÀ	**TRAGUARDI**	**AREA DI PROCESSO**	**Descrizione degli obiettivi di processo correlati a ciascuna priorità e congruenti con i traguardi**
Ridurre la varianza tra le classi parallele di almeno il 10% (classi scuola primaria e classi scuola secondaria)	Risultati delle prove comuni di italiano, matematica, lingua straniera (per livello): monitorare, confrontare e analizzare.	*Risultati scolastici*	**CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE** - Integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. - Revisionare il curricolo verticale tenendo conto delle indicazioni Piano Scuola 4.0 **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** - Favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano con la trasformazione di aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. - Incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche per competenze.

			- Potenziare e implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica. **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE** Privilegiare metodologie didattiche tipiche dell'apprendimento cooperativo (peer tutoring, jig saw, debate...) e la didattica laboratoriale per favorire l'inclusione di tutti gli alunni riducendo per quanto possibile lo svantaggio socioculturale e prevenire la dispersione. **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO** Analizzare in maniera sistematica gli esiti delle prove finali e d'ingresso nelle classi ponte tra ordini di scuola revisionandole se necessario. **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** Valorizzare le risorse di personale interno in considerazione delle specifiche competenze acquisite dai docenti anche grazie ai percorsi di formazione da loro intrapresi. **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** - Attribuire alla Commissione Erasmus il compito di pianificare attività di formazione/autoformazione - Valorizzare e formare le risorse interne dell'Istituto incentivando la mobilità con il progetto Erasmus +
Rendere omogenee le prove di verifica della scuola primaria e	Mettere a punto prove di verifica comuni (in senso verticale e	*Risultati scolastici*	**CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

secondaria (classi parallele)	orizzontale) esplicitando criteri di valutazione condivisi.		- Rivedere delle prove intermedie e finali per la scuola primaria rendendole coerenti con le prove nazionali, elaborando per tutte griglie di valutazione comuni.
Ridurre completamente l'effetto cheating	Consolidare l'applicazione del Protocollo interno di somministrazione e correzione delle Prove Invalsi.	*Risultati nelle prove standardizzate nazionali*	**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** - Attenersi a quanto previsto dal Protocollo interno di somministrazione evitando suggerimenti agli alunni.
Ridurre la varianza tra le classi del 10% minimo tenendo conto della media dei punteggi generali al netto del cheating	Utilizzare come strumento di progettazione e verifica la piattaforma GESTINV (obiettivo coerente anche con le dimensioni previste dalla nuova modalità di valutazione)		**CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE** - Integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.
Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Inglese			**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** - Incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche per competenze. **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE** - Privilegiare metodologie didattiche tipiche dell'apprendimento cooperativo (peer tutoring, jig saw, debate...) e la didattica laboratoriale per favorire l'inclusione di tutti gli alunni riducendo per quanto possibile lo svantaggio socio culturale e prevenire la dispersione. **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO** - Analizzare in maniera sistematica gli esiti delle prove finali e d'ingresso nelle classi ponte tra ordini di scuola revisionandole se necessario.

			SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - Attribuire alla Commissione Erasmus il compito di pianificare attività di formazione/autoformazione
Favorire lo sviluppo del pensiero laterale e delle abilità legate al team working per aumentare la motivazione degli alunni e il senso di autoefficacia prevenendo i fenomeni di dispersione scolastica.	Prevedere la progettazione di attività didattiche e di uda per competenze in ottica trasversale.	*Competenze chiave europee*	**CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE** - Integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** - Potenziare e implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica. **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE** - Privilegiare metodologie didattiche tipiche dell'apprendimento cooperativo (peer tutoring, jig saw, debate...) e la didattica laboratoriale per favorire l'inclusione di tutti gli alunni riducendo per quanto possibile lo svantaggio socio culturale e prevenire la dispersione.
Migliorare del 2 % gli esiti a distanza degli alunni che si collocano nelle fasce del 6 e del 10 e lode.	Prevedere attività di recupero mirate al miglioramento delle abilità degli alunni con risultati scolastici medio-bassi e di potenziamento delle competenze di coloro che si collocano nella fascia della popolazione scolastica	*Risultati a distanza*	**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** - Potenziare e implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica. **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE** - Privilegiare metodologie didattiche tipiche dell'apprendimento cooperativo (peer tutoring, jig saw, debate...) e la didattica laboratoriale per favorire l'inclusione di tutti gli alunni riducendo

	con esiti particolarmente soddisfacenti.		per quanto possibile lo svantaggio socio culturale e prevenire la dispersione.

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo […]
Si suggerisce di identificare un numero limitato di obiettivi, collegati con le priorità e congruenti con i traguardi.

b.2. Eventuali altri fattori che hanno orientato la scelta.
Il prodotto di una procedura di misurazione standardizzata permette di ottenere valori lontani da possibili influenze legate a relazioni, desideri o aspettative, e di dare una misura precisa, quanto più possibile, di uno specifico costrutto.

c. Le condizioni interne ed esterne che possono favorire l'attuazione del miglioramento.
- Favorire all'interno degli OO.CC. e dei dipartimenti la riflessione sull'importanza di lavorare sugli indicatori di valutazione condividendoli tra classi parallele anche di plessi diversi e di collegare le prove ai traguardi del curricolo verticale

ELENCO PROGETTI D'ISTITUTO DIRETTAMENTE CONNESSI ALLE PRIORITÀ DEL EMERSE DAL RAV E COLLEGATE AL PDM

Progetto Formazione e Autoaggiornamento docenti
Progetto di supporto psicopedagogico: PROGETTO - DI INTERCETTAZIONE PRECOCE "IMPARO SE SO COME FARE"
Consideriamo la formazione uno strumento strategico per favorire l'identificazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Solo trasferendo agli insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria le conoscenze degli strumenti di osservazione per l'identificazione del rischio di disturbi di apprendimento potremmo migliorare le attività didattiche in classe e progettare percorsi a misura di bambino.
Le finalità sono pertanto:
- Promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola sul processo di apprendimento della lettoscrittura.
- Monitorare la corretta applicazione delle azioni proposte dal Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) sottoscritto tra Regione Veneto e l' U.S.R. Veneto il 10 febbraio 2014

- Personalizzare il percorso di acquisizione della lettoscrittura, adeguandolo ai ritmi e ai tempi di apprendimento degli alunni (come espresso dalla normativa BES).
- Progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione dei bambini.
- Intercettare eventuali difficoltà specifiche e promuovere, quando necessario, percorsi personalizzati.
- Promuovere l'attenzione e la sensibilità delle famiglie attraverso incontri informativi e formativi.

Progetto di recupero, di consolidamento e di potenziamento

Il progetto nasce dall'analisi del contesto socio-ambientale dove la nostra scuola è situata e dall'ottica di progettare e realizzare risposte adeguate alle peculiari esigenze del territorio. E' finalizzato pertanto a migliorare, consolidare e potenziare il livello degli alunni e a favorire il loro successo scolastico nelle abilità di italiano, di matematica e di lingua straniera. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

In particolare si attueranno

- **"ENGLISH IS FUN" Corso di recupero di inglese per le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado**
  Il progetto è volto a fornire un'occasione di recupero nell'apprendimento della lingua inglese per gli alunni che durante la prima metà del primo quadrimestre abbiano dimostrato difficoltà generalizzate nella lingua inglese nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari. Il lavoro in piccolo gruppo consentirà agli alunni di lavorare con più tranquillità rispetto a ciò che è possibile fare in classe e al docente di seguirli con maggiore attenzione.

- **"Matematica senza problemi" Corso di recupero di matematica per le classi della scuola secondaria di I grado**
  Il progetto è volto a fornire un'occasione di recupero delle conoscenze e delle abilità di matematica. I destinatari del progetto sono gli alunni che al termine del I quadrimestre non hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti dalla disciplina. Il lavoro in piccolo gruppo consentirà agli alunni di lavorare in una dimensione personalizzata (tempi più distesi per l'acquisizione dell'argomento e rapporto ad uno ad uno con il docente).

- **Coppa Playmath – Progetto di potenziamento delle abilità logico-matematiche scuola secondaria**
  E' cosa nota che la matematica spesso viene vissuta come un disciplina poco divertente e poco attraente per la maggior parte degli alunni. Fare matematica attraverso il gioco (quesiti ludico-matematici) può risultare una strategia vincente per stimolare gli alunni in quanto:
  1. sviluppa interesse / accresce curiosità / desiderio di apprendere
  2. incentiva lo spirito di gruppo;
  3. aumenta la competitività positiva tra gli alunni;
  4. sviluppa le capacità di problem solving (gestione di situazioni problematiche e loro risoluzione);

5. aiuta nell'acquisire e interpretare l'informazione;
6. orienta alla scelta del proprio percorso scolastico nella scuola secondaria di secondo grado

- **GIOCAMAT – Progetto di potenziamento delle abilità logico-matematiche scuola primaria**
  Giocare con la matematica, una materia ritenuta difficile da molti alunni, attraverso un approccio ludico rinforza la motivazione allo studio e stimola nel contempo le abilità logiche e intuitive. I giochi matematici sono poi un valido e riconosciuto allenamento in preparazione alle prove Invalsi, con cui hanno diverse affinità, e contribuiscono alla continuità tra i vari ordini di scuole. Partecipare al Giocamat significa per un alunno imparare a mettersi in gioco nella soluzione di quesiti nuovi attivando tutte le proprie conoscenze, abilità e competenze.

- **Lettorato di Inglese- Progetto di potenziamento delle abilità linguistiche scuola primaria e secondaria**
  Il progetto è rivolto sia agli alunni delle scuole primarie che a quelli della scuola secondaria di I grado dell'Istituto.
  Il progetto, in linea con quanto avviene durante l'anno scolastico nel corso delle lezioni delle insegnanti specialiste e specializzate di Lingua Inglese delle scuole primarie e delle docenti di inglese della scuola secondaria di I grado, mira a ricreare un contesto di "stimolo/necessità" all'apprendimento della L2 (si deve usare un' altra lingua per poter comunicare) e ad offrire condizioni di uso quotidiano della lingua stessa, quanto meno simili a quelle che hanno permesso l'apprendimento della lingua madre.
  Il progetto prevede l'intervento di lettori di madrelingua inglese, con l'obiettivo di
  - consentire ai bambini della scuola primaria e agli alunni della scuola secondaria di I grado una maggiore acquisizione della lingua inglese in modo appropriato e dinamico, esercitandosi nella conversazione con un interlocutore che sia in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre.
  - approfondire la conoscenza di lessico specifico concordato con la docente madrelingua;
  - potenziare e consolidare le quattro competenze linguistiche reading – writing – listening – speaking, dedicando particolare attenzione alle ultime due.

- **Ket - Certificazione lingua inglese – Progetto di potenziamento delle abilità linguistiche scuola secondaria**
  Il KET è una certificazione europea del livello base (A2 Common European Framework of Reference for Languages) che consente allo studente di comunicare in lingua inglese in situazioni familiari e quotidiane. L'obiettivo del corso, della durata di 26 ore di lezione, è quello di approfondire e certificare le quattro competenze linguistiche (reading, writing, speaking e listening) necessarie all'uso reale e comunicativo della lingua inglese.

- **Giornalisti del domani – progetto di potenziamento delle abilità linguistiche (lingua italiana) scuola secondaria**
  Il progetto nasce con lo scopo di offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Ciò sarà possibile stimolando il potenziamento delle competenze linguistiche di base, anche attraverso l'analisi del testo e l'invito alla comprensione dei messaggi impliciti ed espliciti in esso contenuti, o proponendo tecniche di scrittura creativa. Tra le finalità vi è poi quella di stimolare una maggiore motivazione allo studio e, inoltre, innalzare il tasso di successo scolastico aiutando gli studenti a raggiungere una maggiore autonomia nella valutazione del mondo circostante, anche invogliandoli alla ricerca di fonti e

documenti da analizzare, e inoltre di offrire lo spunto per confrontare i diversi punti di vista attraverso l'analisi di tematiche di attualità, cercando i collegamenti con i saperi appresi nelle discipline scolastiche oggetto di studio.

Progetto Orientamento

Il Progetto ORIENTAMENTO trova come area di applicazione il triennio della scuola secondaria di I grado anche se la dimensione didattica orientativa caratterizza tutto il percorso scolastico prima del bambino, poi dell'alunno e infine dello studente. Le azioni del progetto sono finalizzate a far emergere attitudini e interessi personali che si identificano gradualmente in un progetto di vita. In modo particolare per le classi terze della scuola secondaria di I grado garantisce il passaggio da un ordine di scuola ad un altro

Progetti Erasmus+

La partecipazione ai progetti Erasmus+ permette ai docenti di ampliare i propri orizzonti culturali e professionali grazie al continuo confronto con differenti culture e realtà lavorative. I docenti possono sviluppare forti legami con i docenti dei paesi patner. Gli insegnanti tornano dalle mobilità più motivati grazie ai metodi didattici e alle tecniche di insegnamento che si apprendono durante lo scambio. In generale la partecipazione ai progetti Erasmus permette di gettare le fondamenta per una proficua realizzazione di sempre nuovi e stimolanti partenariati europei. Per il nostro Istituto, la partecipazione a questi progetti è una grande occasione per avvicinarsi all'Europa. Aver ricevuto riconoscimenti per le attività svolte nell'ambito dei passati progetti è sicuramente un forte motivo di orgoglio per tutti noi ed è stato un importante stimolo per proporre la nostra partecipazione ad altri progetti Erasmus.

Progetto Commissione Valutazione, Certificazione e Miglioramento – Dipartimenti e intersezione

Il progetto risponde alle seguenti finalità:

- Operare in sintonia con RAV e PDM di cui l'attività costituisce applicazione e monitoraggio.
- Condividere buone pratiche relative ad esperienze concrete di promozione delle competenze.
- Lavorare sui processi e sugli ambienti di apprendimento.
- Attivare un percorso di ricerca-azione curato dalla commissione.
- Fornire risposte concrete agli obiettivi di miglioramento rilevati.
- Utilizzare le prove per classi parallele per l'analisi dei bisogni e per le successive risposte concrete.
- Avviare una riflessione sulle indicazioni ministeriali e dell'USRV per la valutazione ed elaborare proposte al Collegio Docenti coerenti con esse.
- Elaborare documenti per il PTOF in sintonia con le indicazioni e le priorità del SNV per l'a.s. 2022/23.
- Realizzare un impianto coerente e una struttura organica in cui inserire e a cui ricondurre le progettazioni di sezione/classe.
- Riflettere sui temi legati alle competenze digitali promuovendo l'utilizzo degli strumenti già in possesso dell'Istituto (G-Suite) sfruttandone le potenzialità per la realizzazione di modalità di lavoro cooperative tra i docenti dell'Istituto.

- Partecipare come gruppo di lavoro o FS agli incontri di formazione/aggiornamento relativi alle tematiche della valutazione ed autovalutazione d'Istituto su mandato del Dirigente scolastico, riportandone al Collegio Docenti/Consiglio d'Istituto i contenuti essenziali.